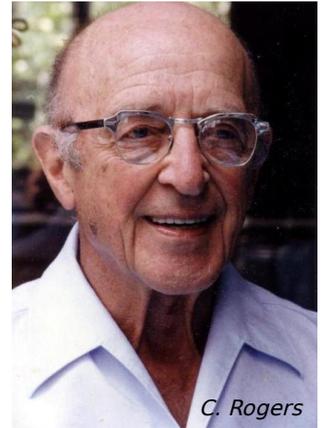


CENNI STORICI SUL COUNSELING

La principale figura storica di riferimento, quando si parla di counseling, è lo psicologo Carl Rogers. Egli insieme a Abraham Maslow e Rollo May contribuisce a fondare e diffondere la psicologia umanistica negli Stati Uniti, a partire dagli anni '50. Caratteristica della psicologia umanistica è la fiducia nella capacità umana di autodeterminazione: le persone non sono solo determinate dal loro passato (psicoanalisi) o dal loro ambiente (comportamentismo) ma sono agenti attivi nella costruzione del loro mondo. Per Rogers si sarebbe potuto a buon diritto parlare di counseling solo includendo il suo "approccio centrato sulla persona".



Negli anni il termine è stato adottato anche da altre scuole di pensiero per indicare una relazione d'aiuto basata su un'intervento breve, relativo ad un problema definito e circoscritto.

Il counseling è approdato in Italia dalla Gran Bretagna intorno agli anni '80 ma solo nel decennio successivo ha iniziato a diffondersi come attività specifica e autonoma.

Nel caso di alcune scuole di formazione il contributo di Rogers è andato completamente perduto, in altri viene riproposto nella formula originaria, in altri ancora la prospettiva umanistica convive con quella di una differente scuola di pensiero. E' questo il caso del counseling somatorelazionale, dove l'orientamento rogersiano è integrato con il punto di vista dell'analisi bioenergetica.

Definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - 1989

"Il counseling è un processo che, attraverso il dialogo e l'interazione, aiuta le persone a risolvere e gestire problemi e a prendere decisioni; esso coinvolge un *cliente* e un *counselor*: il primo è un soggetto che sente il bisogno di essere aiutato, il secondo è una persona esperta, imparziale, non legata al cliente, addestrata all'ascolto, al supporto e alla guida."

Definizione del Comitato Scientifico di AssoCounseling - 2011

"Il counseling professionale è un'attività il cui obiettivo è il miglioramento della qualità di vita del cliente, sostenendo i suoi punti di forza e le sue capacità di autodeterminazione.

Il counseling offre uno spazio di ascolto e di riflessione, nel quale esplorare difficoltà relative a processi evolutivi, fasi di transizione e stati di crisi e rinforzare capacità di scelta o di cambiamento. È un intervento che utilizza varie metodologie mutuare da diversi orientamenti teorici. Si rivolge al singolo, alle famiglie, a gruppi e istituzioni. Il counseling può essere erogato in vari ambiti, quali privato, sociale, scolastico, sanitario, aziendale."